

Descr. **DISINFETTANTE ENDODIS PER LAVAENDOSCOPI ETD OLYMPUS A BASE DI ACIDO PERACETICO**

Articolo: **E0420002**

Rif. Fabbricante: E0420002

Fabbricante: HENKEL – ECOLAB GmbH & Co. OHG, Düsseldorf, Germania

Fornitore: ECOLAB SRL, Via Morozzo Della Rocca, 6 - 20123 Milano

Distributore: OLYMPUS ITALIA SRL, Via Modigliani, 45 – 20090 Segrate (MI)

DESCRIZIONE

Disinfettante per processo a base di acido peracetico (PAA) per lavadisinfettatrici ETD.

Disinfettante ad esclusivo uso professionale

Confezione: 8,4 litri in 3 taniche contenenti 2,8 litri l'una.

SCHEDA DI SICUREZZA IN ACCORDO CON 91/155/EEC – ISO 11014 - 1

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Nome: OLYMPUS ENDODIS

Dispositivo Medico CE 0297

Classe IIA

2. COMPOSIZIONE

4,25% Acido peracetico

7,3% Acido acetico e stabilizzanti

27,0% Acqua ossigenata

Pericolosità riferita alle materie prime pure:

15-30% Soluzione di perossido di idrogeno

Simbolo: O,C – R8, R34 – CAS 7722-84-1; EINECS 231-756-0

5-15% Acido acetico

Simbolo: C – R10, R35 – CAS 64-19-7; EINECS 200-580-7

1-5 % Acido peracetico

Simbolo: O,C, N – R7, R10, R20/21/22, R35, R50– CAS 79-210; EINECS 201-186-8

(Per dettaglio vedere sezione 15)

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DEL PRODOTTO

Il prodotto è corrosivo.

Rischi per la salute: irritazione, necrosi, cheratite, corrosione di mucose, occhi, pelle. Depigmentazione temporanea della pelle.

Rischi per l'ambiente: lo scarico di quantità di prodotto in corsi d'acqua può provocare effetti negativi su microflora, microfauna e organismi acquatici.

4. PRECAUZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Non somministrare alcuna sostanza per via orale a persone prive di conoscenza.

Contatto con la cute: allontanare gli indumenti contaminati, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Nel caso permangano sintomi consultare un medico.

Contatto con gli occhi: lavaggio oculare a palpebra aperta per 15 minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita oculistica urgente.

Inalazioni di vapori o polveri: Allontanare il soggetto dalla zona contaminata, far respirare aria pura. eventualmente somministrare ossigeno. Per inalazione profonda portare in ospedale

Ingestione: Far lavare la bocca, far bere molta acqua e non indurre il vomito. Portare in ospedale urgentemente.

Mezzi per il trattamento specifico ed immediato da tenere a disposizione sul posto di lavoro: doccia di emergenza e fontanella lavaocchi.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione appropriati: tutti i mezzi antincendio approvati.

Mezzi di estinzione non appropriati: nessuno conosciuto.

Rischi derivanti da esposizione al preparato: nessuno conosciuto.

Rischi derivati dai prodotti di combustione o dai gas prodotti: lo sviluppo di ossigeno può provocare l'intensificazione delle fiamme.

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione : Maschera con autorespiratore.

6. PRECAUZIONI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali: Assicurare un'adeguata ventilazione, indossare indumenti protettivi antiacido: tute, guanti, occhiali di sicurezza ed autorespiratore.

Precauzioni ambientali: non disperdere grandi quantità di prodotto nell'ambiente. Non scaricare in fogna il prodotto tal quale.

Sistemi di pulizia: neutralizzare con carbonato, assorbire su sabbia o farina fossile (vedere punto 13). Lavare poi le superfici con grandi quantità di acqua.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni nella manipolazione: Evitare gli urti, le cadute, le manipolazioni improprie delle confezioni che possono provocare fuoriuscite del prodotto. Non miscelare assolutamente il prodotto concentrato con altre sostanze o prodotti.

Condizioni per uno stoccaggio sicuro: Conservare lontano da prodotti alcalini e/o cloroattivi, in luogo fresco e in ambiente atto ad evitare spandimenti nel terreno, in acque superficiali o in fognature e in regola con le disposizioni vigenti. Tenere i contenitori ben chiusi.

8. CONTROLLI DI ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

Valori limite per l'esposizione: ambientale ACGIH (riferiti all'acqua ossigenata)

TLV-TWA: 1 ppm = 1.4 mg/m³

ambientale ACGIH (riferiti all'acido acetico)

Valore limite 10 ppm = 25 mg/m³ (8h)

Controllo dell'esposizione: DPR 303 del 19/3/56: dato non previsto.

Protezione vie respiratorie: maschera di protezione per manipolazione di grandi quantità.

Protezione delle mani: Guanti antiacido in gomma di butile o di nitrile.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle: Indumenti protettivi.

Misure specifiche d'igiene: non continuare ad indossare calzature o indumenti contaminati. Fare la doccia in caso di contaminazione del corpo. Lavarsi le mani prima di mangiare o fumare.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto: liquido limpido incolore

pH tal quale: 1.2 circa

Punto/intervallo di ebollizione: non noto

Autoinfiammabilità: non infiammabile

Proprietà comburenti: presenti

Densità relativa: 1.12 g/cm³ circa

Solubilità in acqua: illimitata

Viscosità: non applicabile

Velocità d'evaporazione: non nota

Odore: pungente

pH soluzione 3 %: 3 circa

Punto infiammabilità: 55° C

Proprietà esplosive: assenti

Pressione vapore: non noto

Coeff. ripartizione n-ottanolo/acqua: non noto

Solubilità in oli/grassi: non nota

Densità di vapore: non nota

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare: calore, forte riscaldamento e luce solare diretta.

Materie da evitare: cloro, alcali, ossidanti, riducenti, metalli come rame, ottone, bronzo, zinco e ferro, loro leghe e sali; metalli pesanti e sostanze riducenti in genere. Reagisce con liquidi infiammabili e materie organiche: pericolo di fuoco. Genera calore a contatto con alcali. Non usare insieme ad altri prodotti. Con Ipocloriti si può avere sviluppo di gas pericolosi che possono danneggiare il sistema respiratorio.

Prodotti di decomposizione: Non se ne conoscono in normali condizioni d'uso.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Nei casi di utilizzo appropriato non sono stati riscontrati finora effetti avversi.

Tossicità orale LD₅₀ sui ratti: prodotto corrosivo

Conseguenze da ingestione: pallore e cianosi del viso. Irritazione intensa con rischio di gravi ustioni a carico di bocca, gola, esofago e stomaco. Rischio di perforazione dell'apparato digerente. Rischio di broncopolmonite chimica e di edema polmonare a seguito di aspirazione di schiuma e vomito nei polmoni.

Effetto locale sugli occhi: irritazione intensa, lacrimazione, arrossamento degli occhi e rigonfiamento delle palpebre. Rischio di lesioni oculari.

Effetto locale sulla cute: irritazione dolorosa di breve durata. Rischio di ustioni, dermatosi, secchezza e screpolature della pelle.

Conseguenza dell'inalazione di vapori - nebbie - fumi - polvere: irritazione delle vie respiratorie, nel caso di esposizioni ripetute rischio di rinite e di bronchiti croniche.

Effetti specifici di componenti pericolosi: vedere punti precedenti.

Sensibilizzazione: dato non disponibile.

Cancerogenesi: dato non disponibile.

Mutagenesi: dato non disponibile.

Tossicità per la riproduzione: dato non disponibile.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Mobilità: nessun effetto negativo.

Degradabilità: tensioattivi biodegradabili oltre il 90%

Potenziale di bioaccumulo: nessuno in normali condizioni di utilizzo

Ittiotossicità: il prodotto può essere pericoloso per la vita acquatica

Inibizione dell'attività batterica negli impianti di trattamento delle acque reflue: evitare di introdurre soluzioni concentrate del prodotto negli impianti di depurazione delle acque.

Neutralizzare e portare il pH ad un valore tra 6 e 9 prima dell'immissione negli impianti di trattamento

13. SMALTIMENTO

Da spandimenti: in caso di sversamento non lavare con acqua, ma assorbire su abbondante materiale inerte (es. sabbia). Utilizzare le eventuali precauzioni e indumenti protettivi riportati al punto 8. Il materiale raccolto, così inertizzato, deve essere considerato un rifiuto speciale e affidato ad uno smaltitore autorizzato. Lavare i residui con abbondante acqua e asciugare prima di permettere il passaggio di persone per evitare scivolamenti.

Prodotti puro da inviare a distruzione come rifiuto:

Speciale (X) Conc. limite: illimitata

Tossico/Nocivo () Conc. limite: illimitata

Da esausti: Non scaricare in fognatura, neutralizzare portando il pH a valori compresi fra 6 e 9 indi procedere a depurazione:

Biologica (X) Chimica (X)

Inviare i fanghi a distruzione come rifiuto:

Speciale (X) Conc. limite: illimitata

Tossico/Nocivo () Conc. limite: illimitata

Imballaggi: le confezioni, se non accuratamente svuotate, sono da considerare rifiuti speciali e affidate ad uno smaltitore autorizzato.

Dopo lavaggio della confezione vuota:

messa in discarica (X) riciclaggio (X) incenerimento (X)

Norme comunitarie sui residui: Direttiva 75/442/CEE e successive modifiche; Direttiva 91/156/CE; Direttiva 91/689/CE e successive modifiche; Direttiva 94/31/CE; Disposizioni 94/744/CE e 94/404/CE; Decisione 94/721/CE e Direttiva 94/67/CE.

Disposizioni nazionali o regionali in vigore: D. L. 22 del 5/2/1997 e successive modifiche.

Possono essere in vigore altre disposizioni regionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Via terra RID/ ADR: classe 5.1, GI: II, UN 58/3149

Contiene: UN 3149 Idrogeno perossido e acido peracetico miscela, stabilizzata

Via mare IMDG : classe 5.1, GI: II, UN 58/3149

Contiene: UN 3149 Idrogeno perossido e acido peracetico miscela, stabilizzata EmS 5.1-02

Via aerea ICAO/IATA : classe 5.1, GI: II, UN 58/3149

Contiene: UN 3149 Idrogeno perossido e acido peracetico miscela, stabilizzata

Pkg-Instr. (aereo passeggeri): 501 ; Pkg-Instr.(solo aerei trasporto): 506

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Corrosivo (X) Contiene: Acido peracetico, idrogeno perossido e acido acetico

Frase R:

R 34: Provoca ustioni.

Frase S:

S 2: Conservare fuori della portata dei bambini.

S 3: Conservare in luogo fresco.

S 23: Non respirare gli aerosol e i vapori.

S 26: In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S 27: Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

S 28: In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

S 36/37/39: Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S 45: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S 50: Non mescolare con altri detergenti e composti a base di cloro.

Classificazione secondo Direttiva CEE 88/379, Direttiva CEE 67/548 e Direttiva CEE 99/45 e formulazioni di riferimento.

16. ULTERIORI INFORMAZIONI

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze attuali e sulle normative comunitarie. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1, se non dopo aver ricevuto istruzioni scritte sulla manipolazione.

E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali.

Pericolosità materie prime pure (punto 2)

R 7: Può provocare un incendio.

R 8: Può provocare l'accensione di materie combustibili.

R 10: Infiammabile.

R 20/21/22: Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R 34: Provoca ustioni.

R 35: Provoca gravi ustioni.

R 50: Altamente tossico per gli organismi acquatici.